

n° 1271: salute e riapertura

Il datore di lavoro può richiedere un certificato medico di buona salute prima di assumere qualcuno?

Cheché qualcuno tenti di affermare il contrario, la risposta è sì.

Infatti, se è vero che il candidato lavoratore può rifiutarsi di presentarlo, è altrettanto vero che il potenziale datore di lavoro può di conseguenza non assumerlo e scegliere qualcun altro.

Del resto sono molti gli enti pubblici che chiedono un certificato medico o mandano persino il candidato a fare dei test, in particolare per verificare se vi siano i sufficienti requisiti fisici e mentali (stress).

A maggior ragione questo si presenta dopo un lockdown, dove le limitazioni hanno indubitabilmente portato a conseguenze psicologiche. Lo ammettono del resto gli stessi mass-media. E lo Stato, apparentemente, non si cura di questo problema che viene scaricato quindi direttamente sulle persone.

Quindi il datore di lavoro - già provato personalmente - non può e non deve diventare una sorta di infermeria.

Un interessante nesso tra salute e restrizioni è stato recentemente pubblicato su youtube. Dura una quindicina di minuti ma è interessante:

<https://www.youtube.com/watch?v=gNokLVKDTEs&feature=youtu.be>